

Tra i siti adatti a ospitare ingegneria aeronautica l'ex Cotonificio e il Villaggio azzurro. Il prossimo mese incontro con il rettore dell'ateneo udinese

Ronchi ha trovato le sedi per l'università

Nella villa San Carlo la presidenza e gli uffici. Il campus all'ex Consorzio agrario

RONCHI È un progetto al quale si guarda con grande fiducia. E per la concretizzazione del quale l'Amministrazione comunale di Ronchi dei Legionari si sta impegnando a fondo. L'obiettivo è noto ed è quello di far nascere in città un polo universitario destinato alla ricerca e all'innovazione nel campo avionico. Così nel dossier «Innovazione e ricerca a Ronchi dei Legionari», elaborato dall'Ufficio urbanistica e più specificatamente da Raimondo Pantarotto, Massimiliano Zamar, Franco Trevisan e Paola Sgubin, trovano posto anche le indicazioni sui siti possibili tra trasformare in università. Si pensa, ad esempio, a una sorta di cittadella universitaria, che potrebbe trovar posto nell'area occupata dai fabbricati e dalle pertinenze dell'ex Consorzio agrario e che si trova tra via Mazzini e via 7 Giugno. Grazie alle partnership che la municipalità ronchese vorrebbe attuare per realizzare il progetto, l'area potrebbe essere acquisita e trasformata in un moderno campus che ben si inserirebbe nel contesto urbano della cittadina.

«Ronchi dei Legionari – spiega l'assessore all'Urbanistica, Sara Bragato – è in grado di offrire fin d'ora una serie di edifici compatibili all'accogliimento del futuro centro universitario. Accanto alla zona dell'ex Consorzio agrario una prestigiosa collocazione, ad

esempio, è ipotizzabile per la realizzazione della sede principale, ovvero villa San Carlo, palazzo di pregevole fattezza architettonica, situato in pieno centro, a segnalare anche geograficamente l'importanza dell'attività sul territorio».

La città ha quale punto di riferimento, sicuramente importante, il modello realizzato da alcune facoltà americane come il Mit di Boston, che è in grado di sviluppare prodotti innovativi in campo tecnologico, ponendosi come punto di riferimento per le aziende che operano in vari settori. Un rapporto sinergico potrebbe essere creato con Galileo Avionica, ricercando

Si pensa anche a spazi interni allo stabilimento Galileo Avionica

spazi all'interno del complesso industriale di via Stoppani per una collaborazione tra le attività di formazione e produzione.

Non solo. Ulteriori spazi potrebbero essere trovati con l'utilizzo dei capannoni dell'ex Cotonificio triestino, nel rione di Vermegliano, in corso di recupero urbanistico e edilizio da parte della proprietà, a due passi dalla stazione di Ronchi Nord.

Si guarda con una certa attenzione anche all'ex Villaggio azzurro, che porrebbe le basi per una fattiva collaborazione con l'aeroporto regionale. Un incontro tra l'Amministrazione comunale e il rettore dell'Università di Udine, professor Furio Honsell, è in programma nel prossimo mese di novembre.

Luca Perrino



L'area dell'ex Consorzio agrario potrebbe diventare sede del campus



L'Amministrazione sta lavorando al progetto dell'università (Altran)

Università aeronautica di Ronchi: individuate le possibili sedi dei corsi

RONCHI Il Comune di Ronchi crede e investe nel progetto di far nascere in città un polo universitario destinato alla ricerca e all'innovazione nel campo aeronautico. Così nel dossier «Innovazione e ricerca a Ronchi dei Legionari», elaborato dall'Ufficio urbanistica, trovano posto anche le indicazioni sui siti possibili da trasformare in università. Si pensa, ad esempio, a una sorta di cittadella universitaria, che potrebbe trovar posto nell'area occupata dai fabbricati e dalle pertinenze dell'ex Consorzio agrario e che si trova tra via Mazzini e via 7 Giugno. Accanto a questa zona una prestigiosa collocazione, ad esempio, è ipotizzabile per la realizzazione della sede principale, ovvero villa San Carlo, palazzo di pregevole fattezze architettonica. Si guarda con una certa attenzione anche all'ex Villaggio azzurro, che porrebbe le basi per una fattiva collaborazione con l'aeroporto regionale.

● **Luca Perrino** a pagina 21